

Serie Ordinaria n. 22 - Giovedì 31 maggio 2018

D.G. Reddito di autonomia e inclusione sociale

Comunicato regionale 28 maggio 2018 - n. 86**Avviso pubblico per manifestazione di interesse a partecipare alla partnership di progetto di cui all'avviso adottato dall'autorità delegata Fondo Asilo, migrazione e integrazione 2014-2020 ministero del lavoro e delle politiche sociali con d.d.n. 29 del 1 marzo 2018 - piano regionale per l'integrazione dei migranti con politiche e azioni coprogettate sul territorio**

Regione Lombardia in attuazione delle proprie linee programmatiche in tema di politiche per l'integrazione, intende partecipare all'avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020- OS2 Integrazione/ Migrazione legale -ON2 Integrazione- per il consolidamento dei piani di intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, attraverso l'identificazione di specifiche partnership a livello territoriale con capofila gli Enti locali, loro unioni e consorzi ovvero loro singole articolazioni, purchè dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, al fine della realizzazione delle specifiche azioni, come di seguito articolate:

- Azione 1: qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica
- Azione 2: Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione
- Azione 3: Servizi per l'informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione
- Azione 4: Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni.

In particolare, mediante specifica manifestazione di interesse, Regione Lombardia, intende attivare un percorso di lavoro in grado di garantire lo sviluppo di un processo di miglioramento strutturato nell'ambito del quale, ciascun ente possa leggere i propri risultati, individuando soluzioni efficaci e durature, impostando al meglio approcci e processi, al fine di rafforzare le proprie potenzialità nelle diverse fasi di implementazione degli interventi a livello territoriale, connesse al processo di progettazione e di realizzazione.

Il percorso si articola in diverse tappe: 1) pianificazione 2) realizzazione 3) analisi dei fattori critici 4) monitoraggio e valutazione, attraverso l'identificazione di specifici strumenti, coerentemente con gli adempimenti previsti in materia dai Regolamenti e in sede di avviso dall'Autorità Delegata, con particolare riferimento a quanto indicato ai punti 5.4 e 5.7.

A TAL FINE AVVISA

che sono aperti i termini per la presentazione delle candidature per i soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente avviso pubblico per la costruzione della partnership di progetto.

Sono ammessi a partecipare alla manifestazione di interesse quali soggetti partner:

- Enti del Terzo Settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs 3 luglio 2017 n. 117 (codice del terzo settore, operanti nel settore specifico di riferimento oggetto della presente manifestazione di interesse, iscritti negli appositi registri;
- Società cooperative e società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'avviso
- Università, ovvero singoli Dipartimenti Universitari
- Istituti di Ricerca
- Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi inseriti nella lista delle organizzazioni internazionali pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'avviso;
- Enti ecclesiali civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della legge 222/1985;

I soggetti, di cui sopra, devono operare nel territorio lombardo da almeno 5 anni.

Tali soggetti devono, altresì, possedere i requisiti e i criteri di natura organizzativa, di capacità economica ovvero di autonomia finanziaria e gestionale, disponendo di firma digitale, secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

I requisiti sono dimostrati mediante autodichiarazioni ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Il termine per la presentazione della manifestazione di interesse è fissato nel giorno 12 giugno 2018

L'istanza ed i relativi allegati, compresa copia di un documento di identità del dichiarante, scansionati in formato pdf non modificabile, tutti raccolti in un unico file, salvo il riepilogo delle esperienze che dovrà essere salvato in formato excel, dovranno essere trasmessi mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo

PEC: redditodiautonomia@pec.regione.lombardia.it

Il dirigente
Ilaria Marzi

_____ • _____

Allegato A)

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA
PARTNERSHIP DI PROGETTO DI CUI ALL'AVVISO ADOTTATO DALL'AUTORITA'
DELEGATA FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI CON DD n. 29 del
01.03.2018**

PIANO REGIONALE PER L'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI CON POLITICHE E
AZIONI COPROGETTATE SUL TERRITORIO

ART. 1 FINALITA' E OBIETTIVI

Regione Lombardia in attuazione delle proprie linee programmatiche in tema di politiche per l'integrazione, intende partecipare all'avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020- OS2 Integrazione/Migrazione legale-ON2 Integrazione- per il consolidamento dei piani di intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, attraverso l'identificazione di specifiche partnership a livello territoriale con capofila gli Enti locali, loro unioni e consorzi ovvero loro singole articolazioni, purchè dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, al fine della realizzazione delle specifiche azioni, come di seguito articolate:

Azione 1: qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Azione 2 Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione

Azione 3 Servizi per l'informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione

Azione 4 Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, social e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni

ART. 2 OGGETTO

Al fine di rafforzare le potenzialità degli enti cobeneficiari nelle diverse fasi di attivazione degli interventi a livello territoriale, connesse al processo di progettazione, Regione Lombardia, intende attivare un percorso di lavoro in grado di garantire lo sviluppo di un processo di miglioramento strutturato nell'ambito del quale, ciascun ente possa leggere i propri risultati, individuando soluzioni efficaci e durature, impostando al meglio approcci e processi.

Il percorso si articola in diverse tappe: 1) pianificazione 2) realizzazione 3) analisi dei fattori critici 4) monitoraggio e valutazione, attraverso l'identificazione di specifici strumenti, coerentemente con gli adempimenti previsti in materia dai Regolamenti e in sede di avviso dall'Autorità Delegata, con particolare riferimento a quanto indicato ai punti 5.4 e 5.7

ART. 3 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- Regolamenti delegati (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/840 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle autorità responsabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;
- Decisione C(2017) 8713 dell'11 Dicembre 2017 di approvazione del Programma Nazionale FAMI, recante modifica della decisione C(2017) 5587 del 14 agosto 2017 e precedenti;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"
- Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo Unico in materia di immigrazione);
- Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento di attuazione del T.U. in materia di immigrazione);
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione - Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";

- Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003 n. 30;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Raccomandazione del Consiglio del 19 dicembre 2016 sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per adulti;
- Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali per il triennio 2018-2020;
- Piano nazionale d'integrazione per i titolari di protezione internazionale ottobre 2017
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";
- la L.R. 4 luglio 1988, n. 38;
- Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018;
- POR 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) del 17 dicembre 2014.

ART. 4 SOGGETTI BENEFICIARI

- Enti del Terzo Settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs 3.7.2017 n. 117 (codice del terzo settore, operanti nel settore specifico di riferimento oggetto della presente manifestazione di interesse, iscritti negli appositi registri;
- Società cooperative e società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'avviso;
- Università, ovvero singoli Dipartimenti Universitari
- Istituti di Ricerca
- Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi inseriti nella lista delle organizzazioni internazionali pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'avviso;
- Enti ecclesiali civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della legge 222/1985;

operanti nel territorio lombardo da almeno 5 anni

Gli enti, di cui al presente articolo, devono, altresì, possedere i requisiti e i criteri di natura organizzativa, di capacità economica ovvero di autonomia finanziaria e gestionali, disponendo di firma digitale, secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'art. 3. I requisiti sono dimostrati mediante autodichiarazioni ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

ART.5 SOGGETTI DESTINATARI

- Enti pubblici e loro reti

ART. 6 DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget complessivo disponibili per la realizzazione degli interventi di cui alla manifestazione di interesse è di Euro 350.000,00, a valere sul Fondo FAMI 2014- 2018, fatta salva l'approvazione del previsto piano regionale da parte dell'autorità ministeriale competente.

ART. 7 DURATA E DECORRENZA DELL'INTERVENTO

L'intervento decorre dalla data di avvio attività che sarà comunicata da Regione Lombardia all'Autorità Delegata e si concluderà il 31 dicembre 2020, salvo diversa indicazione del Ministero competente.

ART. 8 TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Le tipologie di intervento oggetto della presente manifestazione di interesse sono:

- 1) Di carattere strumentale e finalizzati a fornire un supporto materiale, operativo o metodologico agli interventi che si attivano e si realizzano a livello territoriale;
- 2) Di analisi ed elaborazione di carattere quali-quantitativa
- 3) Di supporto alla costruzione, definizione degli indicatori e dei risultati e alla verifica degli stati di avanzamento lavori, anche attraverso specifici strumenti di carattere informatico
- 4) Di formazione e accompagnamento agli enti a diverso titolo operanti nell'attivazione, realizzazione degli interventi a livello territoriale.

ART. 9 PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

L'istanza di manifestazione di interesse, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la data di costituzione, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P.IVA e di posizione INPS, INAIL e il CCNL applicato, le generalità del legale rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con la istanza di manifestazione di interesse, il possesso dello statuto e atto costitutivo e/o in alternativa iscrizione al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati - 1a sezione, il possesso della firma digitale nei termini e nelle modalità di cui al precedente art. 4.
- il nominativo di un referente di progetto, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza e per ricevere comunicazioni dalla Regione, il numero di telefono, il numero di fax;
- l'indicazione e la descrizione della tipologia di servizi che si intendono erogare secondo quanto descritto all'art.8

- la dichiarazione di avere esperienza almeno quinquennale nella progettazione/gestione di servizi di cui al citato articolo, elencando i servizi prestati e specificando per ciascuno di essi: l'oggetto e la natura del progetto o dell'intervento, il committente, la durata, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite, il territorio di riferimento;
- la dichiarazione delle altre esperienze e dei servizi utili ai fini della valutazione di cui al successivo art. 10, indicando per ciascuno di essi: l'oggetto e la natura del progetto o dell'intervento, il committente, la durata, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite, il territorio di riferimento;
- la dichiarazione che l'istante è in grado di sottoscrivere tutte le dichiarazioni previste nell'ambito dell'Avviso ed in particolare:
 - o la dichiarazione di essere iscritto all'apposito registro regionale se pertinente;
 - o la dichiarazione che il legale rappresentante (o suo delegato) dispone di firma di firma digitale e di casella postale elettronica certificata;
 - o la dichiarazione di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
 - o di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari.
 - o la dichiarazione di autonomia finanziaria per lo svolgimento delle attività del progetto
- il budget di spesa suddiviso nelle seguenti macro voci di spesa, come di seguito specificato:
 - o costi diretti: costi del personale (interno/esterno/incaricato), materiale di consumo, attrezzature
 - o costi indiretti: fino ad massimo del 7% dei costi diretti

L'istanza ed i relativi allegati, compresa copia di un documento di identità del dichiarante, scansionati in formato pdf non modificabile, anche in un unico file, dovranno essere trasmessi mediante posta elettronica certificata e pervenire entro e non oltre

Il 12 giugno 2018

a redidodiautonomia@pec.regione.lombardia.it (indirizzo PEC).

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti ivi indicati e pervenute dopo il termine di presentazione non saranno prese in considerazione.

Si precisa altresì che, ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei

Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede la data e l'ora di invio tramite pec .

ART. 10 ISTRUTTORIA E SELEZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La fase di selezione e valutazione delle istanze di manifestazione di interesse ai fini della coprogettazione sarà a cura dell'UO preposta alla stesura della proposta di piano regionale.

Le candidature saranno valutate in base ai seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX	MODALITA' DI CALCOLO PUNTEGGIO	DI DEL
<i>Partecipazione a progetti nell'ambito di bandi FAM/FEI per la tipologia di servizi che si intendono erogare</i>	PUNTI 15	1 PUNTO PER PROGETTO	
<i>Ogni ulteriore anno di esperienza nella gestione dei servizi che si intendono erogare, oltre ai cinque previsti per l'ammissione</i>	PUNTI 10	2 PUNTO PER ANNO	
<i>Esperienza specifica di costruzione di indicatori e di strumenti di monitoraggio e valutazione nell'ambito della progettazione nelle aree attinenti i processi di contrasto alla dispersione scolastica, all'accesso ai servizi territoriali, ai processi informativi e di comunicazione</i>	PUNTI 20	2 PUNTO PER ANNO	
<i>Disponibilità di una struttura organizzativa che assicuri un efficace svolgimento dell'attività richiesta (inserire organigramma e CV)</i>	PUNTI 25	PUNTO 0= non presente PUNTO 15= presente con esperienza qualificata PUNTI 25 presente con esperienza qualificata e pluriennale	

<i>Disponibilità di un gruppo di lavoro che assicuri un efficace svolgimento di tutte le attività oggetto della presente manifestazione di interesse</i>		PUNTI 20	PUNTI 20
<i>Valorizzazione degli interventi di cui all'art.7</i>	<i>Dal 50 % al 59,9% del budget indicato a progetto dedicato agli interventi</i>	PUNTI 10	3
	<i>Dal 60,1% al 79,9% del budget indicato a progetto dedicato agli interventi</i>		5
	<i>Oltre il 80% del budget indicato a progetto dedicato agli interventi</i>		10
		TOTALE	Punti 100

Il punteggio complessivo è pari a 100. Ai fini dell'ammissibilità i soggetti dovranno ottenere un punteggio pari o superiore a 60/100 punti. Sarà costituita la partnership con il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto.

ART. 11 VERIFICHE E CONTROLLI

L'amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della documentazione.

Il presente avviso non comporta l'instaurazione automatica di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o all'attivazione di rapporti di collaborazione con Regione Lombardia che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere alla stipula anche in presenza di una sola manifestazione di interesse valida.

ART. 12 PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato in versione integrale sul sito regionale e sul BURL.

Gli esiti della valutazione saranno resi noti con apposito provvedimento regionale da pubblicare sul BURL e sul sito regionale.

ART. 13 INFORMATIVA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ex d.lgs. 196/03 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e nel rispetto della suddetta normativa.

Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la riservatezza e diritti dell'operatore.

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il dirigente attualmente in carica presso l' U.O. Azioni e Misure per l'Autonomia e l'Inclusione Sociale.

Referenti:

Andreoli Claudia- telefono 02/657653541 - mail:
claudia_andreoli@regione.lombardia.it